



## CITTA' DI VITTORIA

**OGGETTO:** Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Municipale - Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla legge 6 marzo 2001, senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017 e s.m.i.

### **VERBALE N. 22**

#### **Seduta della Commissione esaminatrice Presenza d'atto delle comunicazioni pervenute, esame istruttorio dei titoli di preferenza e di riserva e determinazioni conseguenti**

L'anno duemilaventisei, il giorno 5 del mese di maggio, alle ore 15:30, presso i locali dell'Amministrazione comunale di Vittoria, giusta convocazione prot. n. 36105 del 30 aprile 2026, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di Agente di Polizia Municipale - Area degli Istruttori, di cui n. 1 posto riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale ai sensi dell'art. 18, comma 4, del d.lgs. 40/2017 e s.m.i.

Sono presenti la Presidente dott.ssa Giuseppa Di Modica, la componente dott.ssa Tiziana Carbonaro, il componente esperto dott. Cosimo Costa e la Segretaria verbalizzante sig.ra Daniela Palumeri.

Accertata la presenza di tutti i componenti nominati e la regolare costituzione dell'organo collegiale, la Presidente dichiara aperta la seduta, dando atto che la stessa si svolge in piena continuità logica e procedimentale con le attività già espletate e verbalizzate e, in particolare, con il verbale n. 20 del 20 aprile 2026 e con il verbale n. 21 del 21 aprile 2026.

I componenti della Commissione confermano, anche con riferimento alla presente fase istruttorio, l'assenza di cause di incompatibilità, astensione o conflitto di interessi, anche sopravvenute, nonché l'assenza di attività di docenza, formazione o collaborazione svolte in favore dei candidati interessati dall'odierno esame istruttorio, tali da incidere sull'imparzialità dell'azione amministrativa o sulla serenità del giudizio.

La Commissione richiama le determinazioni assunte con il verbale n. 21, con il quale è stata formata la graduatoria provvisoria ai sensi dell'art. 14 del bando sulla base esclusiva dei punteggi conseguiti nella prova scritta, con rinvio alla successiva fase istruttorio per la verifica e l'eventuale applicazione dei titoli di preferenza e della riserva.

La Commissione dà atto che la graduatoria provvisoria è stata pubblicata in data 21 aprile 2026 secondo le modalità previste dal bando e dalla normativa vigente in materia di pubblicità legale degli atti e che, decorso il termine di dieci giorni consecutivi previsto per la presentazione di eventuali osservazioni o opposizioni, non risultano pervenuti rilievi avverso la stessa.

Conseguentemente, in assenza di osservazioni o opposizioni presentate nel termine previsto dall'art. 14 del bando, i punteggi attribuiti nella prova scritta devono ritenersi definitivamente consolidati ai fini della prosecuzione del procedimento e costituendo il presupposto stabile per la successiva attività istruttorio della Commissione, avente ad oggetto esclusivamente la verifica dei titoli di preferenza e della riserva rilevanti ai fini della formazione della graduatoria definitiva, senza alcuna riapertura della fase valutativa relativa al merito concorsuale.

La Commissione prende atto della nota trasmessa dalla Direzione Risorse Umane e Servizi Informatici, prot. n. 37079 del 05/05/2026, con la quale sono state rimesse le comunicazioni e la docu-

mentazione pervenute da parte di candidati risultati idonei, concernenti titoli di preferenza e/o situazioni rilevanti ai fini della riserva.

Le comunicazioni acquisite agli atti sono richiamate mediante codice identificativo del candidato, al fine di garantire la tracciabilità delle operazioni, la tutela dei dati personali e il rispetto dei principi di minimizzazione, pertinenza e non eccedenza:

- candidato codice InPA: DS3YTVA72W, prot.gen.n.33781 del 23/04/2026;
- candidato codice InPA: W35DDZ598C, prot.gen.n.34205 del 24/04/2026;
- candidato codice InPA: P8P66BHPXX, prot.gen.n.34256 del 24/04/2026;
- candidato codice InPA: PHPAU2X979, prot.gen.n.35970 del 30/04/2026;
- candidato codice InPA: BEVYKHK4MM, prot.gen.n.35668 del 29/04/2026;
- candidato codice InPA: K7NC3ZBV2T, prot.gen.n.35834 del 30/04/2026;
- candidato codice InPA: G4DWV25FMU, prot.gen.n.35881 del 30/04/2026.

La Commissione rileva che le suddette comunicazioni sono pervenute anteriormente alla formazione della graduatoria definitiva e riguardano titoli che incidono esclusivamente sulla collocazione finale dei candidati e non sulla valutazione del merito concorsuale, già definita mediante il punteggio conseguito nella prova scritta.

In via preliminare, la Commissione ritiene che tali comunicazioni debbano essere esaminate ai fini istruttori, non costituendo riapertura dei termini della procedura, bensì attività di verifica di titoli e situazioni soggettive che, ove effettivamente posseduti alla data di scadenza del bando e adeguatamente documentati, possono assumere rilievo esclusivamente nella fase di formazione della graduatoria definitiva.

Tale attività si configura, pertanto, quale espressione del principio di verità sostanziale e del potere-dovere dell'Amministrazione di accertare la corretta posizione dei candidati ai fini della formazione della graduatoria definitiva, senza incidere sulla valutazione del merito concorsuale.

Tale impostazione risulta coerente con le previsioni del bando, con la scansione procedimentale già delineata nei precedenti verbali e con i principi di correttezza procedimentale, proporzionalità, *favor participationis* e buon andamento dell'azione amministrativa.

La Commissione rileva, per mera completezza e quale elemento di conferma dell'impostazione seguita, che analoghi principi risultano affermati anche nella giurisprudenza amministrativa recente, tra cui TAR Sardegna, Sez. I, 16 aprile 2026, n. 684, secondo cui i titoli di preferenza e di riserva, ove portati a conoscenza dell'Amministrazione prima della formazione della graduatoria definitiva, devono essere esaminati in quanto incidenti esclusivamente sulla fase finale della graduatoria e non sulla valutazione del merito, sempre che si riferiscano a situazioni soggettive già possedute alla data di scadenza del bando.

La Commissione precisa che tale ammissibilità opera in via generale e preliminare e non comporta automatico riconoscimento dei titoli comunicati, permanendo l'obbligo di verificarne puntualmente il possesso, la sufficienza documentale, la riferibilità al candidato e la riconducibilità alle previsioni del bando.

All'esito dell'esame preliminare, la Commissione rileva che, per alcune posizioni, la documentazione disponibile appare sufficiente ai fini della prosecuzione dell'istruttoria, mentre, per altre, emergono profili di incompletezza o insufficiente specificazione che non consentono, allo stato, una compiuta verifica del titolo dichiarato o comunicato.

Con particolare riferimento alla riserva prevista dall'art. 18 del bando, la Commissione rileva che risultano candidati che hanno selezionato il relativo *flag* in sede di domanda. Tale selezione costituisce manifestazione di volontà tempestiva di avvalersi del beneficio e, come tale, deve essere oggetto di verifica istruttoria. Tuttavia, la sola indicazione del *flag*, in assenza di ulteriori elementi identificativi, non consente l'immediato accertamento del possesso del requisito, con particolare riferimento all'ente presso cui il servizio è stato svolto, al periodo di svolgimento, alla conclusione dello stesso e agli ulteriori elementi utili alla verifica del titolo.

La Commissione rileva che tali situazioni integrano ipotesi di incompletezza formale o documentale della dichiarazione, non idonee, allo stato, a consentire l'immediata applicazione della riserva, ma suscettibili di chiarimento mediante attività istruttoria mirata.

Ritenuto che le criticità riscontrate attengono a incompletezze di natura formale e non incidano sul merito concorsuale, la Commissione dispone l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 19 del bando e dell'art. 6 della legge n. 241/1990, quale strumento di chiarimento e regolarizzazione delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta. In particolare, con riferimento alle dichiarazioni rese in sede di domanda mediante selezione di appositi campi o *flag*, la Commissione rileva che tali modalità integrano una manifestazione di volontà chiara e tempestiva di avvalersi del relativo beneficio, seppur non accompagnata da elementi sufficienti alla immediata verifica del requisito.

In tali ipotesi, l'attivazione del soccorso istruttorio si configura quale adempimento dovuto in presenza di dichiarazioni incomplete ma idonee a manifestare la volontà del candidato di avvalersi del beneficio, al fine di consentire la verifica di situazioni soggettive già possedute alla data di scadenza del bando ed evitare che carenze meramente formali possano precludere il corretto accertamento dei requisiti.

La Commissione evidenzia che il soccorso istruttorio ha natura esclusivamente integrativa e chiarificatrice e non può essere utilizzato per introdurre nuovi titoli, per sanare il mancato possesso di requisiti o titoli non esistenti nei termini previsti, né per incidere sul punteggio conseguito nella prova scritta o sull'ordine di merito risultante dalla graduatoria provvisoria.

Per l'effetto, la Commissione dispone che, per il tramite della Direzione Risorse Umane e Servizi Informatici, siano trasmesse ai candidati interessati apposite richieste di chiarimenti e/o integrazione documentale, con indicazione puntuale degli elementi necessari alla verifica dei titoli dichiarati o comunicati.

Con riferimento ai titoli di preferenza, le richieste saranno finalizzate ad acquisire la documentazione idonea a comprovarne l'effettiva sussistenza, la riferibilità al candidato e la riconducibilità alle previsioni del bando.

Con riferimento alla riserva, le richieste saranno finalizzate ad acquisire gli elementi necessari a comprovare l'effettivo svolgimento e completamento del servizio civile universale ovvero del servizio civile nazionale, con indicazione dell'ente presso cui il servizio è stato svolto, del periodo di riferimento, della data di conclusione e di ogni ulteriore elemento utile all'accertamento del requisito.

La Commissione stabilisce di assegnare ai candidati interessati il termine di cinque giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della richiesta per la trasmissione della documentazione o dei chiarimenti richiesti, ritenuto congruo e proporzionato in relazione alla natura meramente integrativa dell'adempimento e all'esigenza di assicurare il regolare e tempestivo prosieguo della procedura.

La documentazione e i chiarimenti che perverranno nel termine assegnato saranno acquisiti agli atti e sottoposti a successivo esame collegiale; in caso di mancato riscontro entro il termine indicato, la Commissione procederà alla valutazione della posizione sulla base degli elementi già disponibili, salva l'eventuale sussistenza di motivate esigenze istruttorie compatibili con il regolare andamento del procedimento.

La Commissione dà atto che la presente seduta ha natura esclusivamente istruttoria e prope-deutica e che ogni determinazione circa l'attribuzione dei titoli di preferenza, l'eventuale applicazione della riserva e la formazione della graduatoria definitiva resta subordinata all'esito della validazione documentale dei dati acquisiti e delle verifiche istruttorie avviate.

La Commissione attesta che tutte le operazioni si sono svolte nel rispetto del bando, della normativa vigente e dei principi di imparzialità, trasparenza, parità di trattamento, proporzionalità, correttezza procedimentale e buon andamento dell'azione amministrativa.

La Commissione dispone, altresì, che il presente verbale sia trasmesso alla Direzione “Risorse Umane e Servizi Informatici” per i conseguenti adempimenti di competenza, ivi compresi quelli relativi alla pubblicazione e alla comunicazione secondo le modalità previste dall’Amministrazione.

Null’altro essendovi da trattare, la seduta è chiusa alle ore 18:40.

Vittoria, 5 maggio 2026

La Presidente

F.to dott.ssa Giuseppa Di Modica

I Componenti

F.to dott.ssa Tiziana Carbonaro

F.to dott. Cosimo Costa

La Segretaria verbalizzante

F.to sig.ra Daniela Palummeri